



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 157 del 29 NOV. 2021

OGGETTO: Giudizio "Cenae S.r.l. c/Provincia, oggi Città Metropolitana di Messina". Sentenza n. 692/21 – R.G. n. 90000020/09 del Tribunale di Messina. Riconoscimento quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000 dell'importo a saldo di euro 3.325,36= per il pagamento all'Avv. Anna Gemellaro.

L'anno duemilaventuno, il giorno VENTINOVÉ del mese di NOVEMBRE,
alle ore 14:05, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dott.ssa
Andreina Mazzù, con i poteri del Consiglio Metropolitanano, con la partecipazione del Segretario
Generale Aw. Anna Maria TRIPODO;

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n° 15, come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. c, della L.R. n° 13 del 15 giugno 2021, "*Rinvio delle elezioni degli organi degli enti locali e degli enti di area vasta per l'anno 2021. Disposizioni varie*", secondo cui "*nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e comunque non oltre il 31 gennaio 2022, le funzioni dei Presidenti e dei Consigli dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni*";

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 596/GAB del 5 ottobre 2021 con il quale, la **Dott.ssa Andreina Mazzù** è stata nominata Commissario Straordinario della Città Metropolitana di Messina, con le funzioni del Consiglio Metropolitan, "*Nelle more dell'insediamento degli organi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022*";

VISTA la L.R. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n° 48/1991 e n° 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mmm.ii.;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30/2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

RITENUTO di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

Commissario Straordinario, Dott.ssa Andreina Mazzù, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n° 44/1991.

Messina, _____

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Andreina Mazzù



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario,
con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO

della I DIREZIONE

“Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale”

Servizio “Affari Legali”

OGGETTO: Giudizio “Cenae S.r.l. c/Provincia, oggi Città Metropolitana di Messina”. Sentenza n. 692/21 – R.G. n. 9000020/09 del Tribunale di Messina. Riconoscimento quale Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000 dell'importo a saldo di **Euro 3.325,36=** per il pagamento all'Avv. Anna Gemellaro.

PREMESSO che, l'Avv. Anna Gemellaro è stata incaricata di rappresentare questo Ente nel giudizio citato in oggetto;

CHE essendosi concluso con la sentenza n. 692/21 del Tribunale di Messina, l'Avv. Anna Gemellaro, ha chiesto la corresponsione di quanto dovuto a saldo dell'attività professionale prestata a favore e nell'interesse di questa Città Metropolitana, per l'importo di **Euro 3.325,36=**, secondo i parametri per la liquidazione compensi per la professione forense, di cui al D.M. n. 55/14, aggiornato con D.M. n. 37/18;

CHE per detto incarico, conferito con Deliberazione di Giunta n. 282/G del 14.12.09 per garantire la difesa dell'Ente, data la nota congiuntura in cui versava la Città Metropolitana di Messina, non è stato possibile assumere impegno di spesa;

CONSIDERATO che, avendo l'attività professionale di difesa giudiziale prestata dall'Avv. Anna Gemellaro, comportato utilità ed arricchimento per questo Ente quantificabile in misura corrispondente all'importo suddetto, occorre procedere al riconoscimento della somma di **€ 3.325,36;**

DATO ATTO che la somma di **€ 3.325,36=** da riconoscere quale Debito Fuori Bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000 ed è da impegnare al cap. 2004 del bilancio esercizio finanziario 2021;

VISTE le LL.RR. n. 48/91 e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011, coordinato con il D. Lgs n.126 del 10 agosto 2014;

DATO ATTO ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, dell'insussistenza di conflitti d'interessi.

**SI PROPONE CHE
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO
DELIBERI**

PRENDERE ATTO di quanto riportato nella narrativa del presente provvedimento;

RICONOSCERE quale Debito Fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/00 per le causali espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di € **3.325,36**;

IMPEGNARE detto importo al cap. 2004 del bilancio esercizio finanziario 2021;

DARE ATTO che al pagamento si provvederà con successiva Disposizione Dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente Deliberazione.

Istruttore Finanziario
PAVIA RITA

Il Responsabile del Servizio
Dott. Massimo Mirutoli

Il Dirigente
Avv. Anna Maria Tripodo

OGGETTO:

Giudizio "Cenae S.r.l. c/Provincia, oggi Città Metropolitana di Messina". Sentenza n. 692/21 - R.G. n. 90000020/09 del Tribunale di Messina. Riconoscimento quale Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000 dell'importo a saldo di Euro 3.325,36= per il pagamento all'Avv. Anna Gemellaro.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Messina, 06/09/2021

IL DIRIGENTE

Avv. Anna Maria Tripodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Messina, _____

IL DIRIGENTE

Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione

Messina, 20.9.2021

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE

Dirigente Servizi Finanziari
Avv. Anna Maria Tripodo

Ai sensi del D. Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Messina, 20/09/2021

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE

Dirigente Servizi Finanziari
Avv. Anna Maria Tripodo

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
Impegno n. 1200 Importo € 3325,36
Disponibilità Cap. 2021 Bil. 2021
Messina 20/09/2021 Il Funzionario



Città Metropolitana di MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE SU DEBITO FUORI BILANCIO - Giudizio: "CENAE S.r.l. c/Provincia, oggi Città Metropolitana di Messina". Sentenza n. 692/21 - R.G. n. 90000020/09 del Tribunale di Messina. Riconoscimento quale debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000 dell'importo a saldo di euro 3.325,36 per il pagamento all'Avv. Anna GEMELLARO.

L'anno 2021 il giorno ¹²~~10~~ del mese di Novembre, il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina nelle persone dei signori:

- Dott. Giuseppe GALATI - Presidente
- Dott. Salvatore MESSINEO - Componente
- Rag. Rosario VICARI - Componente

con riferimento alla nota prot. n. 356/S.G. - Serv.Ist. del 30/09/2021.

Esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 153 comma 5 del D.Lgs.267/2000 in ordine alla copertura finanziaria. Visto le integrazioni pervenute

Visto l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000.

Visto l'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L. che riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Visto il Principio contabile allegato 4/2 che espressamente afferma: "l'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta comporta la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili. Nel caso in cui il riconoscimento intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto".

Considerato che la valenza della delibera consiliare ex art.194, comma 1, lettera e) del Tuel, non è solo quella di riconoscere la legittimità di una obbligazione, quanto anche una funzione giuscontabilistica individuabile nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, ed anche garantista, consistente nell'accertamento di chi sia responsabile della formazione della fattispecie debitoria che si è formata al di fuori della ordinaria contabilità dell'Ente.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Visto che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto pari ad euro 3.325,36, al fine di evitare ulteriori danni all'Ente.

Visto che l'arricchimento di un ente locale deve essere quantificato in base ad un apprezzamento della utilitas concretamente ricevuta (Corte Conti Sicilia sez.giur.18/04/1996 n.86).

Viste le motivazioni addotte nella delibera.

Considerato che l'Ente ha approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023.

Preso atto che al finanziamento della superiore somma si procede con imputazione al capitolo 2004 del bilancio esercizio 2021.

Tutto ciò visto e considerato, il **Collegio dei Revisori dei Conti**

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto per l'importo di euro 3.325,36, da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan ed invita il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla procura della Corte dei Conti con invio della ricevuta di trasmissione allo scrivente Collegio.

Si invita l'Ente ad esercitare azione di recupero delle spese processuali nei confronti della CENAE SRL come stabilito dalla sentenza n.692/2021.

Inoltre, qualora ve ne siano i presupposti, invita l'Ente ad esercitare azione di rivalsa nei confronti dei Responsabili per eventuali inadempimenti che si siano verificati nella procedura che ha procurato l'esborso finanziario a carico dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti


Dott. Giuseppe GALATI - Presidente


Dott. Salvatore MESSINEO - Componente

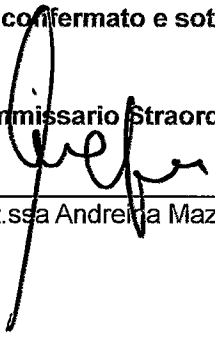

Rag. Rosario VICARI - Componente

Deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 157 del 29 NOV. 2021

OGGETTO: Giudizio "Cenae S.r.l. c/Provincia, oggi Città Metropolitanò di Messina". Sentenza n. 692/21 – R.G. n. 9000020/09 del Tribunale di Messina. Riconoscimento quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000 dell'importo a saldo di euro 3.325,36= per il pagamento all'Avv. Anna Gemellaro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario


(Dott.ssa Andreina Mazzù)

Il Segretario Generale


Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitanò di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
